

L'analisi Ieri la visita del sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni

«Il turismo riparte da Villa Fogliano»

LA VISITA

JACOPO PERUZZO

■ «Un posto straordinario per la sua biodiversità floristica e faunistica, ma soprattutto per le potenzialità che presenta per il turismo. È uno dei più belli che abbia mai visto in Italia». Bastano poche parole al sottosegretario di Stato Ilaria Borletti Buitoni per descrivere il suo tour nell'area di Fogliano, accompagnata dal sottosegretario Sesa Amici e dai candidati del Pd al consiglio comunale Nazzareno Ranaldi e Candida Prisco.

Borletti Buitoni, dopo queste

sue considerazioni personali riguardo il lago, la villa e l'intera area, analizza come Fogliano debba essere identificato come un luogo in cui si incontrano diversi linguaggi culturali, differenti realtà che possono convergere in un'unica direzione così da diventare anche volano per lo sviluppo turistico del capoluogo.

Un luogo che però necessita di grandi interventi (primo tra tutti il restauro di Villa Fogliano) e che, più in generale, devono tutti convergere in una visione comune in termini di sviluppo e riqualificazione. Insomma, tutti gli interlocutori che fanno parte dell'area, tra

cui per esempio il Corpo Forestale dello Stato e gli enti, devono essere messi in condizione di potersi confrontare e diventare parte di un unico progetto.

«Ci deve essere un accordo di tutte le parti - spiega Borletti Buitoni - affinché questo luogo possa diventare un punto di riferimento non solo per i cittadini di Latina, ma a livello internazionale».

L'impegno preso dal sottosegretario è quello di illustrare la situazione al Ministero entro 15 giorni da questa visita, così da individuare le modalità, i tempi e, soprattutto le possibilità per avviare un tavolo di concertazione tra tutti i soggetti interessati. ●

Il sottosegretario racconta alla stampa le sue impressioni e spiega i progetti che intende avviare dopo il tour a Villa Fogliano

**Il tour
insieme al
sottosegretario
Sesa Amici
e ai candidati
Nazzareno
Ranaldi
e Candida
Prisco**

